

**OBIETTIVO STRATEGICO "INTERVENTI DI POLIZIA LOCALE PER LA SICUREZZA STRADALE"**

**PREMESSA**

Questo documento contiene linee guida per i proponenti di progetti presentati nell'ambito dell'obiettivo strategico su *Interventi di polizia locale per la sicurezza stradale*, previsto dal bando 2008 di cui all'art. 3 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2002.

Nella trattazione che segue sono fornite le indicazioni di massima per la redazione di progetti volti al perseguimento dell'obiettivo, inteso come:

- *riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze*, attraverso l'analisi delle cause e delle caratteristiche luoghi o tratti stradali a maggiore incidentalità e la conseguente predisposizione di *piani integrati* che pongano in essere i necessari interventi operativi

Ai proponenti di progetti nell'ambito di questo obiettivo strategico, con particolare riferimento al primo sub obiettivo, è richiesto di sviluppare, un progetto volto alla:

- alla *riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze* attraverso l'analisi delle cause e delle caratteristiche dei luoghi o tratti stradali a maggiore incidentalità e la conseguente predisposizione di *piani integrati* che pongano in essere i necessari interventi operativi;

Presupposto è dunque la ricognizione dettagliata del *problema* di sicurezza stradale a cui il progetto è indirizzato e delle sue *cause*, individuando *interventi* mirati che integrino in modo efficace ed efficiente risorse umane e tecnologiche, specificando quali tecnologie sono richieste dalla natura e dalle cause del problema, la loro collocazione e modo d'utilizzo; il numero, la qualifica e le modalità d'impiego del personale necessario per il loro proficuo impiego.

In sostanza si tratta di pensare e porre in essere un piano di interventi che miri, da un lato, alla riduzione degli incidenti stradali attraverso azioni di controllo, prevenzione e repressione e, dall'altro, alla riduzione delle loro conseguenze attraverso azioni correlate alla riduzione dell'incidentalità e agli interventi di pronto soccorso.

Al fine di fornire ai proponenti indicazioni per la redazione di progetti volti al raggiungimento di questo obiettivo strategico, questo documento passa in rassegna i principali passaggi che ciascun proponente dovrà sviluppare nella stesura del progetto, ossia:

- a. la definizione in dettaglio del problema di incidentalità stradale a cui il progetto è indirizzato (par. 1);
- b. la individuazione di piani integrati volti alla sua riduzione (par. 2 per gli interventi volti alla riduzione degli incidenti stradali; par. 3 per gli interventi volti alla riduzione delle conseguenze degli incidenti stradali).

## 1. DEFINIRE IN DETTAGLIO IL PROBLEMA DI INCIDENTALITÀ STRADALE A CUI IL PROGETTO È INDIRIZZATO

Il punto di partenza per la preparazione di un progetto consiste nella **ricognizione dettagliata del problema di incidentalità stradale che il progetto proposto intende affrontare.**

A tal fine, ai proponenti è richiesto di individuare e di illustrare con l'utilizzo di dati qualitativi e quantitativi:

- il tratto/tratti stradali a cui il progetto si indirizza, specificando i motivi della scelta in termini di numerosità e/o gravità degli incidenti stradali che vi occorrono rispetto alla media dell'intera rete stradale di pertinenza dell'ente locale;
- le caratteristiche infrastrutturali del tratto/tratti stradali in questione (tipologia di strada, geometria delle strada, presenza o assenza di segnaletica posizionata correttamente, condizioni di illuminazione, ecc.);
- il numero di incidenti stradali accertati sul tratto in esame in un determinato periodo temporale (da specificare) e la loro dinamica (scontro tra veicoli in marcia, scontro tra veicoli e pedoni, veicoli che urtano ostacoli; veicoli in marcia senza urto);
- il dove dell'incidente, ossia gli esatti punti di accadimento degli incidenti sul tratto/tratti considerati e le loro caratteristiche (incrocio, rotatoria, intersezione con semaforo, rettilineo, curva, etc.);
- il quando dell'incidente: il giorno e l'ora di accadimento degli incidenti, e le condizioni meteorologiche al momento del loro verificarsi;
- la categoria dei veicoli coinvolti negli incidenti;
- la gravità degli incidenti, distinguendo incidenti con danni solo alle cose/con feriti/con morti, e specificando altresì, per gli incidenti con feriti e per quelli mortali, il numero dei soggetti coinvolti per tipologia (conducente/passeggero/pedone), genere ed età;
- le cause degli incidenti, come ricostruibili sulla base degli accertamenti effettuati dalla Polizia stradale e delle infrazioni contestate (es. guida in stato di ebbrezza, eccesso di velocità; rottura dei freni; fuoriuscita per buca).

## 2. RIDURRE GLI INCIDENTI STRADALI ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PIANI INTEGRATI CHE PONGANO IN ESSERE INTERVENTI OPERATIVI VOLTI A PREVENIRE E RIMUOVERE E CONTROLLARE LE PRINCIPALI CAUSE DI INCIDENTALITÀ SU STRADA

Per quanto riguarda la riduzione degli incidenti stradali attraverso la predisposizione di piani integrati che pongano in essere interventi operativi volti a prevenire e rimuovere e controllare le principali cause di incidentalità su strada, la tabella 1 indica possibili interventi di Polizia Locale.

In particolare, la tabella individua, sulla scorta delle rilevazioni ISTAT sugli incidenti stradali, le quattro principali categorie di cause di incidentalità stradale, ossia: a) cause imputabili al comportamento scorretto del conducente alla guida; b) cause imputabili allo stato delle infrastrutture; c) cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente alla guida e d) cause imputabili a difetti o avarie del veicolo.

Per ciascuna categoria individua interventi rispettivamente di prevenzione, rimozione e controllo della causa di incidentalità individuata.

TABELLA 1: INTERVENTI DI POLIZIA LOCALE PER LA RIDUZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI

RIDUZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI	<u>Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente alla guida, in particolare:</u>	Interventi di Polizia Locale volti a <u>prevenire</u> la causa di incidentalità stradale	Interventi di Polizia Locale volti a <u>rimuovere</u> la causa di incidentalità stradale	Interventi di Polizia Locale volti a <u>controllare</u> la causa di incidentalità stradale
	<u>mancato rispetto delle regole della precedenza</u>	<i>Installazione di dispositivi che favoriscono il rispetto delle regole sulla precedenza, quali, ad esempio, dispositivi luminosi di segnalazione che illuminano i segnali di precedenza favorendone la visualizzazione da parte degli automobilisti ed il loro rispetto.</i>		<i>Installazione di dispositivi di video sorveglianza ai fini dell'accertamento di infrazioni relative al mancato rispetto delle regole sulla precedenza: si pensi ai cosiddetti photored, ossia le telecamere installate ai semafori per accertare l'infrazione del passaggio con il rosso semaforico.</i>
	<u>guida distratta</u>	<i>Installazioni di pannelli elettronici a messaggio variabile che invitano a non usare il cellulare mentre si guida.</i>		<i>Applicazione delle sanzioni previste per l'uso del cellulare (senza auricolare o vivavoce) durante la guida.</i>
	<u>sorpasso irregolare</u>	<i>Installazioni di pannelli elettronici a messaggio variabile che segnalano il divieto di sorpasso e/o l'installazione di sorpassometri.</i>		<i>Installazione di sorpassometri: si tratta di telecamere che consentono di rilevare automaticamente i sorpassi vietati e la circolazione sulle corsie d'emergenza<sup>1</sup>.</i>

<sup>1</sup> Per ulteriori informazioni si veda il sito della Polizia di Stato <http://www.poliziadistato.it/pds/stradale/sorpassometro/index.htm>.

	<p><u>eccesso di velocità</u></p>	<p><i>Installazione di dissuasori elettronici di velocità:</i> si tratta di pannelli a messaggio variabile ad elevatissima visibilità, in grado di segnalare ai guidatori dei veicoli che sopraggiungono la loro velocità in tempo reale e di agire come deterrente psicologico, favorendo il rallentamento della velocità, in particolare in prossimità di aree pericolose, scuole, cantieri, caselli autostradali, etc.</p> <p><i>Installazione di pannelli elettronici a messaggio variabile che segnalano la presenza di rilevatori elettronici di velocità.</i></p>	<p><i>Installazione di dispositivi rosso-stop</i> che inducono il rosso semaforico se la velocità del veicolo in avvicinamento è superiore al limite consentito (talora installati unitamente a un photored o a un dissuasore).</p>	<p><i>Installazione di rilevatori elettronici di velocità.</i> Quelli di più comune utilizzo nel nostro Paese sono i seguenti<sup>2</sup>:</p> <p><u>a) Pro Vida 2000:</u> telecamere a colori compatte con videoregistratore e stampante installate a bordo di autovetture che consentono di rilevare la velocità dei veicoli in movimento. Il sistema di ripresa video oltre che accertare e registrare il superamento dei limiti fornisce anche materiale utile per l'accertamento di altre violazioni al codice della strada per la contestazione differita.</p> <p><u>b) Telelaser Marksmann 20-20:</u> sistema di misurazione della velocità di dimensioni ridotte simile a una cinepresa. Viene puntato dall'operatore sui veicoli e permette di accertarne la velocità fino a 800 metri di distanza. La velocità dell'auto viene immediatamente visualizzata su un display, che dà al trasgressore la possibilità di prendere subito visione dell'illecito.</p> <p><u>c) Autovelox 104/C2:</u> parallelepipedo montato su un cavalletto, sui vetri laterali delle auto o su piccole postazioni fisse. Sfrutta il puntamento di 2 fasci di luce che misurano la velocità istantanea massima del veicolo. Quasi sempre viene utilizzato con una macchina fotografica impostata in modo da scattare l'immagine del trasgressore a una distanza prefissata.</p> <p><u>d) Tutor:</u> sistema che misura la velocità media dei veicoli. Permette di impiegare le pattuglie in altri servizi.</p>
--	-----------------------------------	--	---	--

<sup>2</sup> Le tipologie di rilevatori elettronici di velocità e la loro descrizione è tratta dal sito della Polizia di Stato <http://www.poliziadistato.it/pds/stradale/strumentazione.htm>.

	<p><b><u>Cause imputabili allo stato delle infrastrutture (es. ostacolo accidentale urtato/ evitato: buche, ecc. evitate)</u></b></p>	<p><b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>prevenire</u> la causa di incidentalità stradale</b></p>	<p><b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>rimuovere</u> la causa di incidentalità stradale</b></p>	<p><b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>controllare</u> la causa di incidentalità stradale</b></p>
		<p><i>Installazione di lampeggianti, visibili anche in condizioni di nebbia, pioggia battente e fumi densi, in ambienti notturni e/o di scarsa visibilità, da utilizzare in caso di lavoro/incidente in corso o di tratti pericolosi (buche nel manto stradale, passaggio a livello, entrata di un ponte/galleria/tunnel, etc.).</i></p>	<p><i>Interventi di rimozione dell'ostacolo.</i></p>	<p><i>Applicazione di sanzioni per infrazioni del codice della strada, quali, ad esempio, quelle previste in caso di caduta o spargimento sulla carreggiata di materie viscidie ed infiammabili o che potrebbero causare pericolo.</i></p>
	<p><b><u>Cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente alla guida, in particolare:</u></b></p>	<p><b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>prevenire</u> la causa di incidentalità stradale</b></p>	<p><b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>rimuovere</u> la causa di incidentalità stradale</b></p>	<p><b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>controllare</u> la causa di incidentalità stradale</b></p>

	<p><u>ebbrezza da alcool</u></p>	<p><i>Installazione di etilometri a muro all'uscita dei locali, discoteche in particolare, per il test fai da te.</i></p> <p><i>Distribuzione di etilometri monouso all'uscita dei locali, discoteche in particolare, per il test fai da te.</i></p> <p><i>Installazione di pannelli elettronici a messaggio variabile che invitano a non mettersi alla guida in caso di assunzione di alcool.</i></p>	<p><i>Utilizzo di etilometri elettronici, fissi o portatili</i></p> <p>I principali etilometri omologati e commercializzati in Italia, come da indicazioni del Ministero dei Trasporti<sup>3</sup>, sono i seguenti</p> <p>a) <u>Dräger Alcotest 7110 Standard IR / IR + EC</u>: strumento per la determinazione precisa della concentrazione di alcool espirato. Per applicazioni fisse e mobili. La stampante integrata permette di ottenere una documentazione completa dei risultati delle misure;<sup>4</sup></p> <p>b) <u>Seres 679 E</u>: è uno strumento portatile basato sul principio della misura dell'alcool espirato con sensore IR. Con stampante<sup>5</sup>.</p> <p>c) <u>Morgan Lion Intoxilyzer 8000</u>: etilometro con tecnologia all'infrarosso, interfacciabile a PC e completo di stampante.<sup>6</sup></p> <p><i>Utilizzo di etilometri monouso</i></p> <p>Gli etilometri monouso garantiscono una maggiore igiene e velocità di utilizzo rispetto agli etilometri elettronici, consentendo un risparmio economico (costi dei bocchagli degli etilometri elettronici) e di tempo (una sola pattuglia di agenti può svolgere fino a 70 controlli in un'ora).</p>
--	----------------------------------	--	--

<sup>3</sup> Si veda il documento disponibile all'indirizzo Internet <http://digilander.libero.it/etilometri/elenco%2026%2005%202006.doc>.

<sup>4</sup> Per informazioni tecniche più dettagliate si veda l'indirizzo Internet [http://www.draeger.com/ST/internet/IT/it/Industries/Gov/Law/Police/Alcodrug/Alcotest7110/pd\\_po\\_alcotest7110.jsp](http://www.draeger.com/ST/internet/IT/it/Industries/Gov/Law/Police/Alcodrug/Alcotest7110/pd_po_alcotest7110.jsp).

<sup>5</sup> Per informazioni tecniche più dettagliate si veda l'indirizzo Internet <http://www.recomindustriale.com/catalogo/scheda.php?pid=82>.

<sup>6</sup> Per informazioni tecniche più dettagliate si veda l'indirizzo Internet <http://www.morganitalia.com/lion.html>.

	<p><u>ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope</u></p>	<p><i>Distribuzione di narcotest monouso all'uscita dei locali, discoteche in particolare, per il test fai da te</i></p> <p><i>Installazione di pannelli elettronici a messaggio variabile che invitano a non mettersi alla guida in caso di assunzione di sostanza stupefacenti.</i></p>	<p><i>Utilizzo di narcotest elettronici</i></p> <p>Uno di questi narcotest, che permette di accertare la presenza di droga nella saliva e dunque nel sangue, è il <b>Cozart RapiScan</b>. L'apparecchio – che utilizza cartucce diverse a seconda delle sostanze da individuare – si basa sugli anticorpi (più precisamente su una reazione immuno-enzimatica antigene-anticorpo) che, riconoscendo nella saliva la presenza di una determinata sostanza, attivano un enzima che permette di evidenziare la presenza o l'assenza, entro determinati limiti, di tali sostanze. I <b>tamponi</b> usati per il test consentono di accertare se un guidatore abbia recentemente assunto cocaina, cannabinoidi, oppiacei, benzodiazepine e anfetamine. Rilevazione molto rapida (45 secondi).</p> <p><i>Utilizzo di narcotest monouso</i></p> <p>Si tratta di test monouso salivari per la rilevazione qualitativa (e quantitativa in riferimento al proprio livello di cut-off) di amfetamina,metamfetamina, cocaina, oppiacei, marijuana, fenciclidina e dei loro metaboliti nella saliva umana. Sono molto precisi e richiedono di norma 5 minuti. Esistono inoltre in commercio narcotest monouso di tipo non salivare, come ad esempio quelli che attivano per strofinamento/contatto con pelle umana/urine, etc.</p>
--	--	---	---

	<u>sonno</u>	<i>Installazione di pannelli elettronici a messaggio variabile che invitano ad interrompere la guida e a riposare in caso di sonno/condizioni di salute non ottimali.</i>		
	<b><u>Cause imputabili a difetti o avarie del veicolo (es. scoppio o eccessiva usura di pneumatici; rottura o insufficienza dei freni; mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione)</u></b>	<b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>prevenire</u> la causa di incidentalità stradale</b>	<b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>rimuovere</u> la causa di incidentalità stradale</b>	<b>Interventi di Polizia Locale volti a <u>controllare</u> la causa di incidentalità stradale</b>
		<i>Installazione di pannelli elettronici a messaggio variabile che invitano a controlli periodici del proprio veicolo.</i>	<i>Applicazione delle sanzioni previste per la mancata revisione di veicolo circolante in autostrada, ossia sanzione pecuniaria e fermo amministrativo del veicolo.</i>	<i>Applicazione delle sanzioni previste per la mancata revisione del veicolo, ossia sanzione pecuniaria e ritiro della carta di circolazione.</i>

### 3) RIDURRE LE CONSEGUENZE DEGLI INCIDENTI STRADALI

Quale che sia la sua causa, un incidente comporta conseguenze negative per le persone, che occorre cercare di ridurre.

I principali strumenti utili in tal senso sono il casco per i motociclisti e la cintura di sicurezza per gli automobilisti; possibili interventi della Polizia locale volti al raggiungimento di questo secondo sotto-obiettivo ruotano pertanto attorno a queste misure, in chiave preventiva o di controllo/sanzionatoria prima che l'incidente accada.

Nel caso di incidente già avvenuto, interventi di Polizia Locale volti a ridurre le conseguenze dell'incidente sono possibili in chiave di pronto soccorso.

La tabella 2 sintetizza alcuni possibili interventi che i proponenti di progetti nell'ambito di questo sotto-obiettivo possono attuare.

TABELLA 2: INTERVENTI DI POLIZIA LOCALE PER LA RIDUZIONE DELLE CONSEGUENZE DEGLI INCIDENTI STRADALI (SOTTO-OBIETTIVO 2)

RIDUZIONE DELLE CONSEGUENZE DEGLI INCIDENTI STRADALI	INTERVENTI ATTUABILI PRIMA CHE L'INCIDENTE ACCADA		INTERVENTI ATTUABILI AD INCIDENTE ACCADUTO
	Interventi di Polizia Locale volti a ridurre le conseguenze degli incidenti stradali, in termini di <u>prevenzione</u>	Interventi di Polizia Locale volti a ridurre le conseguenze degli incidenti stradali, in termini di <u>controllo</u>	Interventi di Polizia Locale volti a ridurre le conseguenze degli incidenti stradali, in termini di <u>pronto soccorso</u>
	<p><i>Installazione di pannelli elettronici a messaggio variabile che invitano all'utilizzo del casco e delle cinture di sicurezza.</i></p>	<p><i>Applicazione delle sanzioni previste per il mancato uso del casco e della cintura di sicurezza.</i></p> <p><i>Applicazione delle sanzioni previste per ostacolo alla circolazione o accodamento alla marcia dei mezzi adibiti a servizi di polizia, antincendio e autoambulanze.</i></p>	<p><i>Interventi di pronto soccorso ai feriti da parte di agenti di polizia formati e dotati di apposita strumentazione, in attesa dell'intervento dei sanitari.</i></p> <p><i>Predisposizione/potenziamento di sistemi per la richiesta rapida di soccorso volti a favorire il rapido arrivo dei servizi di pronto soccorso nella sede dell'incidente.</i></p>